

---

## **Emergenze umanitarie: Monaco, domani l'Ordine di Malta organizza un evento sulla sicurezza degli operatori umanitari nelle zone di conflitto**

“Fare luce sulle emergenze umanitarie in corso in molte regioni del mondo che obbligano ogni giorno alla fuga milioni di persone e costituiscono una minaccia per la vita di molti operatori umanitari”. È l’obiettivo dell’evento collaterale di alto livello organizzato dal Sovrano Militare Ordine di Malta nell’ambito della 60<sup>a</sup> Conferenza sulla sicurezza di Monaco (Msc), che si svolge domani, dalle 9.30 alle 11, nella Königssaal sul tema: “Proteggere i protettori: sostenere la sicurezza degli operatori umanitari nelle zone di conflitto”. Capi di Stato, politici e amministratori sono attesi a Monaco da domani a domenica 18 febbraio per discutere delle più urgenti preoccupazioni in materia di sicurezza internazionale. Tra i relatori attesi, il primo ministro del Libano Najib Mikati, l’ex segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon, l’alto commissario dell’Unhcr, Filippo Grandi, la direttrice esecutiva dell’Oim, Amy Pope, la presidente del Comitato internazionale della Croce rossa, Mirjana Spoljaric Egger, la Premio Nobel per la pace 1997, Jody Williams, e altri rappresentanti di organizzazioni internazionali impegnate nella tutela dei diritti umani. Il gran cancelliere dell’Ordine di Malta, Riccardo Paternò di Montecupo, aprirà la sessione ad alto livello mettendo a fuoco il tema e il ruolo dell’Ordine di Malta come promotore della tutela dei civili nelle zone di conflitto e del rispetto del diritto internazionale umanitario. “Affrontiamo i conflitti dal punto di vista dei più vulnerabili e dei bisognosi, indipendentemente dalla nazionalità, dal genere o dal credo religioso”, spiega, ricordando che l’Ordine di Malta “ritiene che le organizzazioni umanitarie debbano riunirsi attorno a un obiettivo fondamentale: rispettare il diritto internazionale umanitario e portare avanti un’attività coordinata di advocacy con i governi e i principali fora internazionali, come il G7 e il G20”. L’evento in programma sarà trasmesso disponibile anche in live streaming sul canale YouTube dell’Ordine di Malta.

M.Michela Nicolais